

## Episodio di Croce di Navolè di Gorgo al Monticiano, 5.3.1945

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Croce di Navolè	Gorgo al Monticiano	Treviso	Veneto

Data iniziale: 5/3/1945

Data finale: 5/3/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Tinazzi Carlo, classe 1923, di Treviso, operaio, XVI Brigata 'Girardini' – IV Divisione 'Osoppo'

**Altre note sulle vittime:**

Tinazzi ufficialmente era un milite della GNR Ferroviaria, per conto della quale svolgeva lavori di manutenzione ai binari della Sinistra Piave, ma di nascosto aveva aderito al movimento partigiano.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il 2 marzo 1945 Tinazzi fu arrestato a Fossalta Maggiore dagli squadristi della BN di Oderzo, portato nella loro caserma e inquisito a lungo con metodi brutali. La sorella di lui, per aiutarlo, si rivolse al Questore di Treviso Vico Farulli il quale si prestò a telefonare al comandante BN di Oderzo chiedendo che il fermato

fosse trasferito nel suo ufficio nel capoluogo, ricevendone l'assenso. In realtà il comandante della BN non voleva farsi sfuggire quel prigioniero, pertanto la sera del 5 marzo ordinò ai suoi dipendenti di portare Tinazzi fuori dalla caserma. I militi condussero il detenuto sino al fiume Livenza, in località Croce di Navolè, uccidendolo con 28 pugnate, giustificandosi con la scusa che aveva tentato di fuggire.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione a colpi di pugnale

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Punitivo

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Militi della XX BN di Treviso, distaccamento di Oderzo

Nomi:

**Note sui presunti responsabili:**

Premesso che i responsabili della morte di Tinazzi non furono mai individuati, si è in grado di affermare che l'ordine di eliminarlo partì dal maggiore Bruno Martinuzzi, classe 1908, di Firenze, comandante del distaccamento BN di Oderzo.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Federico Maistrello, *Partigiani e nazifascisti nell'Opitergino*, Cierre, Verona, 2001, pp. 123/127;  
Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993, p. 173.

**Fonti archivistiche:**

CAS di Treviso, sentenza n. 36/45 dell'11.8.1945. RG 48/45, RGPM 583/45, a carico di Bonaldo Giuseppe.  
AISTRESCOTV, Busta "Oderzo", rapporto dell'Ufficio "I" della XX BN "Cavallin" di Treviso, protocollo n. 08/1328 del 17.3.1945-XXIII, a firma del capitano comandante Paolo Brazzoduro.

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

ISTRESCO Treviso – ANPI Provinciale di Treviso